

**CONTROLLO DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA CONTABILE**

**REFERTO SEMESTRALE
GENNAIO – GIUGNO 2015**

Alla C.A.

SINDACO

CONSIGLIO COMUNALE

REVISORI DEI CONTI

NUCLEO DI VALUTAZIONE

DIRIGENTI

E p.c.

CONSIGLIERE DELEGATO

Dott. Antonio Lamosa

LORO SEDI

REPORT INVIATO A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI LECCE.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive relative agli atti ed alle percentuali di campionamento per il primo semestre 2015:

PERIODO DI RIFERIMENTO: 01.01.2015 - 30.06.2015	
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	TOTALE
pubblicate su albo pretorio	1356
esaminate a campione	343
percentuale determinazioni dirigenziali esaminate a campione	25,30%
CONTRATTI E ALTRI ATTI	
pubblicati su albo pretorio	428
contratti e altri atti trasmessi dai settori sulla base di elenchi	581
totale atti	1009
totale atti esaminati a campione	258
percentuale atti esaminati a campione	25,57%
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI	2365
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI esaminati a campione	601
PERCENTUALE TOTALE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI esaminati a campione	25,41

Il controllo è stato svolto verificando per ciascun atto:

1. la **regolarità formale**: intesa quale presenza degli elementi essenziali;
2. la **regolarità sostanziale**: verificando il rispetto della normativa vigente, comunitaria, nazionale, regionale, statutaria, regolamentare e delle circolari e direttive di indirizzo interne;
3. l'**opportunità**: verificando la corrispondenza dell'atto alle finalità perseguite dall'Amministrazione e all'interesse pubblico generale;
4. la **coerenza** con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale.

Per quanto sopra esposto, dall'attività di controllo svolta sono emersi i seguenti dati riportati nel seguente schema:

PERIODO DI RIFERIMENTO: 01.01.2015 - 30.06.2015			
determinazioni dirigenziali affette da irregolarità di cui al punto:	TOTALE	% 1° Sem. 2015	% 2° Sem. 2014
1 – regolarità formale	2	0,58%	2,7%
2 – regolarità sostanziale, di cui :	27	7,87%	12%
a) determinazioni dirigenziali che non rispettano il format stabilito con Direttiva del Segretario Generale n.9 del 15.01.2013;	9	2,62%	5,89%
b) determinazioni dirigenziali che riportano l'errata indicazione di regolamenti interni (es. reg. delle determinazioni dirigenziali vigente si riporta il rif. alla D.G.C.1325 del 1997 in luogo della D.G.C. 37 del 2013, regolamento dei Contratti - si riporta il rif.al regolamento del 2011 in luogo del nuovo regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14.03.2014);	7	2,04%	3,43%
c) altre difformità derivanti dal mancato rispetto di prescrizioni interne	2	0,58%	1,96%
3 – opportunità	0	0%	0%
4 – coerenza: determinazioni dirigenziali che non riportano(o riportano errato) nell'oggetto l'obiettivo PEG (art. 2 comma 3 del Regolamento delle determinazioni dirigenziali, D.G.C. n. 37 del 23.01.2013)	158	46,06%	54,79%
Irregolarità sanate a seguito audizioni informali/ rilievi	3	0,87%	1,2%

Le risultanze del controllo, a cura del Segretario Generale, sono state trasmesse sotto forma di report con cadenza bimestrale ai dirigenti, unitamente alle direttive cui conformarsi.

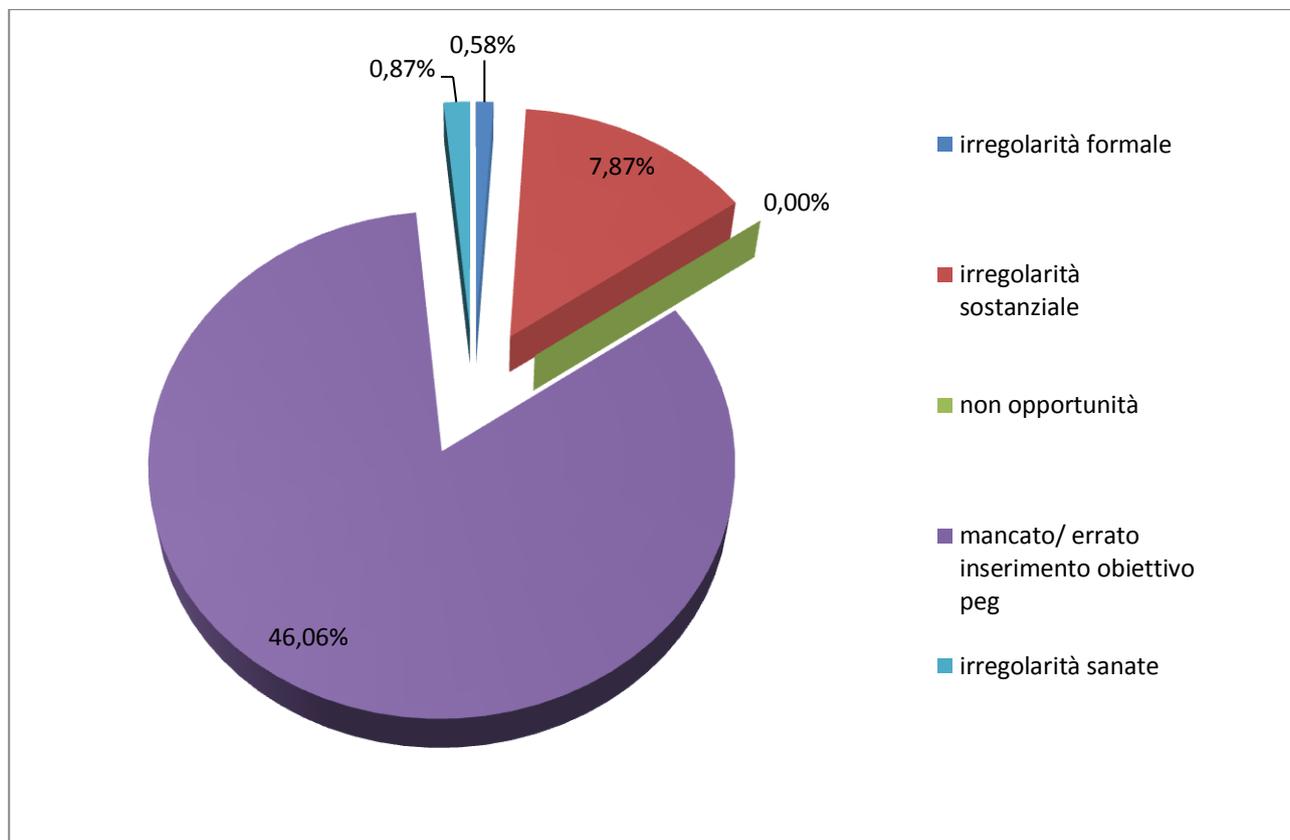
Il report, anche per il primo semestre 2015, è strutturato in modo da fornire a livello aggregato le informazioni sul numero degli atti e/o procedimenti esaminati, le osservazioni su aspetti degli atti, o procedimenti, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che si è ritenuto di portare all'attenzione dei dirigenti, nonché per ciascun settore i rilievi riscontrati sulle singole parti che compongono l'atto sulla base dei criteri sopra enunciati di regolarità formale, regolarità sostanziale, opportunità e coerenza e del rispetto del format stabilito con la direttiva n. 9/2013 ed ad essa allegato.

Per quanto attiene alle lettere a), b) e c) della su riportata tabella, la presenza di difformità di natura formale (e per ciò non inficanti la legittimità dell'atto) mostra un evidente decremento (di pressoché il 40-50% in meno) rispetto al secondo semestre 2014, in considerazione della ormai quasi completa assimilazione da parte degli "operatori" di quanto disposto con la citata direttiva.

Per quanto attiene, invece alle percentuali di cui al punto 4 (coerenza – indicazione nell'oggetto delle determinazioni dell'obiettivo PEG) va da se che, in assenza di PEG, i nuovi obiettivi di

performance e sviluppo non hanno trovato naturale collocazione ufficiale e sono dunque privi di un numero che li contraddistingua.

I SEMESTRE 2015



Da una valutazione complessiva dei dati possiamo affermare che il vigente sistema di Controlli Interni, sia di evidente stimolo all'Amministrazione nel suo complesso nell'adottare una uniformità di stile ed a garantire la correttezza e legittimità di procedimenti ed atti.

I dati e le informazioni contenuti nel presente report formeranno oggetto di valutazione ai fini della redazione del referto periodico che il Sindaco, ai sensi del comma 1 dell'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000, è tenuto ad inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.